



La processionaria

consigli e prevenzione



Come comportarsi durante le escursioni

Cos'è

La processionaria del pino è una falena le cui larve infestano tipicamente i pini ma occasionalmente possono attaccare anche altre conifere ornamentali.

I nidi

L'elevata presenza di nidi di processionaria sui rami degli alberi non è sempre direttamente correlata con l'elevata presenza di larve in primavera (a volte la mortalità invernale può essere molto elevata).

Le larve

Le larve hanno peli urticanti pertanto se si avvistano processioni o singoli esemplari evitare di toccarle.



Contatto con gli animali

Tenere gli animali in modo che non si avvicinino alle processioni (cane al guinzaglio).

Se lambite dal cane (gonfiore immediato) possono provocare lesioni molto gravi alle mucose anche con necrosi della lingua. Non esistono cure immediate se non un lavaggio della bocca con acqua che risulta molte volte impraticabile.

Portarli urgentemente dal veterinario

Siccome non sono sempre visibili evitare di sedersi sul terreno senza prima verificare che non siano presenti larve.



Il periodo di presenza delle processioni di larve (larve che scendono dai nidi per interrarsi) può variare in funzione dell'andamento meteorologico stagionale, ma indicativamente non dura più di un paio di settimane tra la metà di marzo e la metà di maggio.

Effetti sull'uomo

I peli urticanti della processionaria si separano facilmente dalla larva che li porta sul dorso, per contatto diretto o per l'azione del vento.

Data la particolare struttura (terminano infatti con minuscoli ganci), questi peli si attaccano facilmente alla pelle e alle mucose, causando una orticaria provocata dal rilascio di istamina (sostanza rilasciata anche in reazioni allergiche). Chi avesse ripetuti contatti con la processionaria può presentare reazioni sempre più gravi ad ogni nuovo contatto.



A seconda della zona del corpo interessata, diversi sono i sintomi:

In caso di contatto con la pelle

Si manifestano lesioni cutanee eritemato-vescicolose, di alcuni centimetri di lunghezza, localizzate spesso al volto e al collo, che compaiono pochi minuti dopo il contatto e accompagnate ad intenso prurito. La reazione cutanea può manifestarsi anche sulle parti coperte a causa del sudore e dallo sfregamento dei vestiti.



In caso di contatto con gli occhi

Rapido sviluppo di congiuntivite (con rossore e dolore agli occhi). Se un pelo urticante arriva in profondità del tessuto oculare, si verificano gravi reazioni infiammatorie

In caso di inalazione

I peli urticanti irritano le vie respiratorie. Tale irritazione si manifesta con starnuti, mal di gola, e, in rari casi, difficoltà respiratoria provocata dal broncospasmo (restringimento delle vie respiratorie come si verifica per l'asma).

Come comportarsi

In caso di dermatite

Lavare la pelle abbondantemente con acqua e sapone.

Spazzolare energicamente i capelli se necessario.

Lavare ogni vestito, maneggiandolo con i guanti, e scegliere la temperatura più alta possibile per il lavaggio.

In caso di congiuntivite

Gli occhi devono essere risciacquati abbondantemente per eliminare eventuali peli urticanti.

Chi dovesse presentare, oltre a sintomi localizzati, problemi generalizzati, quali per esempio un'eruzione cutanea grave, malessere o vomito, difficoltà respiratorie dovrà essere portato in un ospedale.

A cura di:

